

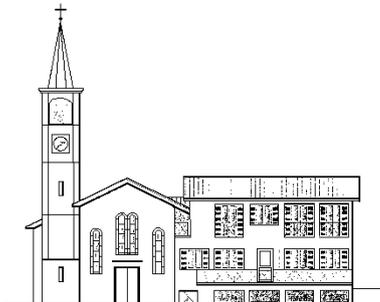
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## BATTESIMO DEL SIGNORE



**GESU', RICEVUTO  
ANCHE LUI IL BATTESIMO,  
STAVA IN PREGHIERA**

*Luca 3, 21*



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

13 gennaio

**2**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

L'attesa è terminata, Gesù,  
il momento è finalmente giunto:  
ora la tua missione comincia.  
Per questo, infatti, tu sei venuto.  
È con la forza dello Spirito  
che ci vieni incontro:  
con uno spirito di misericordia  
per risollevare e guarire,  
con uno spirito di saggezza  
per insegnarci a leggere  
questa nostra storia tormentata  
e offrirci strade nuove  
che non tradiscono le promesse.

Tu vieni con uno Spirito di mitezza e di pazienza,  
disposto a cercarci nelle regioni  
della nebbia e del disorientamento,  
pronto ad offrirci quel perdono smisurato  
che fa di noi creature nuove  
e a strapparci risolutamente  
ad ogni schiavitù, ad ogni catena.

A guidarci è solo l'amore,  
un amore senza limiti,  
che traboccherà da ogni gesto  
e da ogni tua parola.  
È lo stesso amore che il Padre  
da sempre ha riversato su di te  
e di cui ora tu fai dono all'umanità.  
È quell'amore che, solo,  
può cambiare il corso delle vicende umane,  
offrendo a chi lo desidera  
un fuoco perenne  
che accende l'esistenza,  
la possibilità di attingere  
alla fonte eterna della vita.

## IL FIGLIO...L'AMATO

(Lc. 3,15-16.21-22)

Ci lasciamo alle spalle, non senza difficoltà e con qualche nostalgia, le gioiose celebrazioni del Natale, con Maria, Giuseppe e il Bambino, la capanna di Betlemme, gli angeli, i pastori, i Magi e tutto il paesaggio del presepio, per accogliere la persona di Gesù ormai adulto e pronto a compiere la sua missione. La festa odierna chiude il tempo di Natale e apre quello ordinario, la scena del Battesimo di Gesù al fiume Giordano salda insieme l'Epifania con la Missione pubblica. Come si capisce dal titolo, sono due gli aspetti che dobbiamo cogliere: il primo riguarda la relazione di Gesù con il Padre e il secondo ci invita a cogliere la natura profonda della relazione. Innanzi tutto emerge la relazione di Gesù con il Padre, cioè, Gesù non è un solitario venuto per caso da chissà dove, ma è il Figlio di Dio, venuto a compiere una missione ben precisa: *“...e venne una voce dal cielo: **Tu sei il Figlio mio, l'amato...**”* Tutta la vita di Gesù è profondamente segnata da questa relazione di amore con il Padre, che si manifesta in modo particolare attraverso la preghiera. L'uomo Gesù non può fare a meno della preghiera, ha bisogno di pregare e per questo trova dei momenti privilegiati attraverso i quali nutre la sua relazione

con il Padre. Sono soprattutto i momenti che precedono le grandi decisioni, come di fronte alla passione e alla morte. E proprio per questo, l'evangelista Luca lo ritrae in preghiera anche nella scena del Battesimo: “... *mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì ...*” La preghiera di Gesù al Padre richiama anche l'atteggiamento di obbedienza che guiderà tutta la sua vita, proprio perché è venuto a compiere non il suo disegno, ma quello del Padre. Il secondo aspetto che emerge dalla scena del Battesimo è la natura della relazione di Gesù con il Padre, cioè, l'amore. Sappiamo che ogni relazione crea una dipendenza, tuttavia non ogni dipendenza è uguale, c'è una dipendenza che crea schiavitù e una dipendenza che genera e si nutre di amore, come nella relazione di Gesù con il Padre. Questo amore si manifesta in forma corporea, come una colomba, nel momento in cui Gesù riceve il Battesimo da Giovanni Battista, e si manifesterà in modo ancora più evidente nella sua vita pubblica. Un amore palpabile nei suoi gesti di compassione, di misericordia, di guarigione. Un amore che si fa parola di speranza, di consolazione, di gioia, Un amore che va fino in fondo e lega in modo indissolubile il Padre al Figlio, riversandosi su tutta l'umanità.

*Don Pietro*

## ***Giornata mondiale della pace***

***1° Gennaio 2013***

***Messaggio del Santo Padre Benedetto XVI***

**I** nostri tempi, contrassegnati da aspetti positivi e negativi, nonché da sanguinosi conflitti ancora in atto e da minacce di guerra, reclamano un rinnovato e corale impegno nella ricerca del bene comune, dello sviluppo di tutti gli uomini e di tutto l'uomo.

Tutto ciò mi ha suggerito di ispirarmi alle parole di Gesù Cristo: "Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio" (*Mt 5,9*). Le beatitudini, proclamate da Gesù, sono promesse e consistono nell'adempimento di una promessa rivolta a tutti coloro che si lasciano guidare dalle esigenze della verità, della giustizia e dell'amore. Coloro che si affidano a Dio e alle sue promesse e che appaiono spesso agli occhi del mondo ingenui o lontani dalla realtà. Ebbene, Gesù dichiara ad essi che non solo nell'altra vita, ma già in questa scopriranno di essere figli di Dio, e che da sempre e per sempre Dio è del tutto solidale con loro. Comprenderanno che non sono soli, perché Egli è dalla parte di coloro che si impegnano per la verità, la giustizia e l'amore. Gesù, rivelazione dell'amore del Padre, non esita ad offrirsi nel sacrificio di se stesso. Quando si accoglie Gesù Cristo, Uomo-Dio, si vive l'esperienza gioiosa di un dono immenso: la condivisione della vita stessa di Dio, cioè la vita della grazia, pegno di un'esistenza pienamente beata. Gesù Cristo, in particolare, ci dona la pace vera che nasce dall'incontro fiducioso dell'uomo con Dio.

## ***Sant'Antonio abate***

***(detto il Grande)***

***Si venera nella chiesetta della Cereda***

**Nascita:** Qumans (Egitto) 251 circa

**Morte:** Deserto della Tebaide, 17 gennaio 357

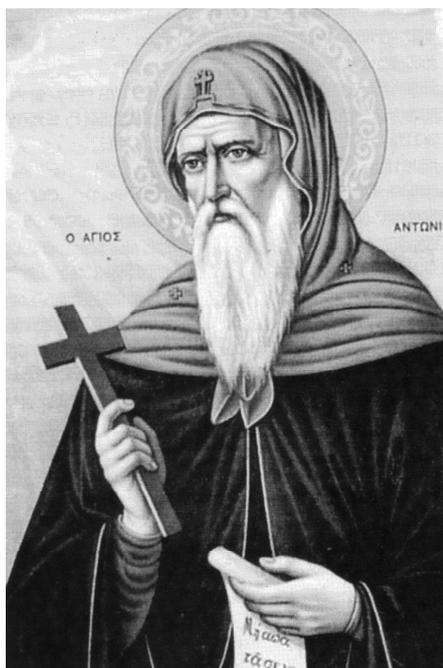
**Attributi:** Croce a tau, bastone, campana, fuoco, maiale.

### **Biografia:**

La vita di Antonio abate è nota soprattutto attraverso la *Vita Antonii* pubblicata nel 357, opera agiografica attribuita ad Atanasio, vescovo di Alessandria, che conobbe Antonio e da lui coadiuvato nella lotta contro l'Arianesimo. L'opera tradotta in varie lingue, divenne popolare tanto in Oriente che in Occidente e diede un contributo importante all'affermazione degli ideali della vita monastica. Grande rilievo assume, nella *Vita Antonii* la descrizione della lotta di Antonio contro le tentazioni del demonio. Un significativo riferimento alla vita di Antonio si trova nella *Vita Sanctii Pauli primi eremitae* scritta da Sofronio Eusebio Girolamo verso il 375. Vi si narra l'incontro, nel deserto della Tebaide, di Antonio con il più anziano Paolo di Tebe. Il resoconto dei rapporti tra i due santi (con l'episodio del corvo che porta loro un pane affinché si sfamino, sino alla sepoltura del vecchissimo Paolo ad opera di Antonio) vennero poi ripresi anche nei resoconti della vita medievali dei santi.

A sant'Antonio si deve la costituzione in forma permanente di famiglie di monaci che sotto la guida di un padre spirituale, *abbà*, si consacrarono al servizio di Dio. È ricordato

nel calendario dei santi della Chiesa Cattolica e da quello luterano il 17 gennaio, ma la Chiesa copta lo festeggia il 31 gennaio che corrisponde, nel loro calendario, al 22 del mese di Tobi.



**Folcrore:**

Una delle più belle feste dedicate a sant'Antonio si svolge a Soriano nel Cimino (VT), in gennaio ed è caratterizzata dalla benedizione degli animali che in migliaia e di tutte le specie sfilano per il paese accompagnati dalla banda musicale e dal carro del "Signore della Festa", eletto ogni anno, il quale offre presso la sua casa un grande rinfresco a tutti i turisti. Inoltre, in occasione della festa di sant'Antonio, a Soriano nel Cimino, viene preparato il caratteristico e gustoso "Biscotto di sant'Antonio" che per augurio e per tradizione viene fatto mangiare anche dagli

## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

### **Domenica 13 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE – SANT'ILARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Antonio e Ada.  
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

### **Lunedì 14 gennaio SAN FELICE DA NOLA**

ore 18.00 S. M. per Gnuva Antonio.

### **Martedì 15 gennaio SAN PAOLO EREMITA**

ore 18.00 S. M. per Alessandro Carrera e defunti dimenticati.

### **Mercoledì 16 gennaio SAN MARCELLO**

ore 18.00 S. Messa.

### **Giovedì 17 gennaio SANT'ANTONIO ABATE**

ore 18.00 S. M. per defunti Bardelli, Bertoni e Perfetti.

### **Venerdì 18 gennaio SANTA MARGHERITA D'UNGHERIA**

ore 18.00 S. Messa.

### **Sabato 19 gennaio SAN MARIO**

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Gino e Antonia.  
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Lodovica e Pompeo Pasini.

### **Domenica 20 gennaio II° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Corona Flavio. Per Piscia Enrica.  
ore 16.30 **Cereda:** S. Messa **in onore di S. Antonio abate** con benedizione degli animali e del sale.  
ore 18.00 **Ramate:** NON C'E' LA S. MESSA.

## AVVISI

**Lunedì 14 gennaio alle ore 21.00:** Riunione del gruppo Caritas, presso i locali della parrocchia.

**Martedì 15 gennaio alle ore 20.45:** Incontro di preghiera animato dal gruppo San Pio da Pietrelcina, presso la chiesa di Ramate.

**Mercoledì 16 gennaio alle ore 14.30:** Incontro del "Piccolo Disegno", prima in chiesa per l'Adorazione e poi nel salone parrocchiale.

**Giovedì 17 gennaio alle ore 15.30:** Incontro di catechismo, per i gruppi di prima, seconda e terza Media, all'Oratorio di Casale.

**Venerdì 18 gennaio alle ore 15.30:** Incontro di catechismo, per i gruppi delle Elementari di Ramate, nella parrocchia di Ramate.

**Sabato 26 gennaio alle ore 19.30:** "CENA INDIANA" presso l'Oratorio di Casale. Prenotazioni da P. Joseph 3402628831 e don Pietro 3420740896 entro mercoledì 23 gennaio.

## OFFERTE

In memoria di Davide Curti per il Crocifisso € 50. Nella cassetta per il restauro del Crocifisso € 15.  
Lampada € 5.